



AVELLINO – “Il tema del futuro sarà quello di coniugare tecnica e bisogni collettivi. Per chi immagina che la politica non bisogna metterla a disposizione di chi vuole garantirsi privilegi, ma di chi deve soddisfare bisogni, l’idea di costruire la tecnologia al servizio del bene collettivo è un tema. Come farlo ne discuteremo perché il tempo dell’intelligenza artificiale, delle nuove tecnologie, il progresso il balzo in avanti della scienza, della tecnica oggi ci pongono di fronte a delle prospettive nuove”. Così Antonio Limone, presidente dell’associazione Fausto Addesa, ai lavori del convegno sul tema “Pensare il futuro: politica e tecnica per il bene comune”.

“La politica - ha spiegato ancora - riesce a dare risposte nel momento in cui organizza, il momento in cui concepisce un percorso. Farlo significa avere visione e strategia. Allora pensare di avere una visione in testa significa utilizzare una nuova tecnologia per far stare meglio le persone. La politica deve servire a dare risposte ai bisogni della gente. Non possiamo restare insensibili in un mondo che va un po’ a rotoli: mi riferisco a tutti i conflitti che oggi ci angustiano, mi riferisco a quello che succede a Gaza, ai bambini che muoiono nei canotti. Non se ne può più. Allora non è possibile che ai tempi del millennio in cui noi abbiamo tecnologie avanzatissime consentiamo ancora che l’umanità si disperdi in questo strazio. Non si può restare insensibili a tutto questo e, quindi, la politica deve servire a costruire un futuro migliore. Questo è il vero obiettivo della politica”.

Il convegno/Pensare il futuro, una politica per il bene comune

Scritto da Red.

Martedì 13 Maggio 2025 19:27



~~Il convegno/Pensare il futuro, una politica per il bene comune~~